

CORRIERE DELLA SERA

PARTNERSHIP

Scambio internazionale tra micro aziende? Con la moneta virtuale iBcredit

Italia e Canada insieme per il primo mercato internazionale del baratto. Grazie all'accordo tra iBarter e la società canadese eXmerce, sarà ora possibile scambiare beni e servizi anche oltreoceano con la moneta virtuale iBcredit

di Nicolò Di Leo

La società italiana di baratto multilaterale iBarter s.r.l., leader nel settore dal 2010, ha dato vita ad una strategica partnership con l'azienda canadese eXmerce per creare una rete internazionale di scambio che permetta, alle imprese iscritte nel loro circuito, di trovare clienti oltreoceano utilizzando i crediti virtuali accumulati sulla piattaforma.

Canada e Italia unite per aiutare le aziende

«Si tratta di una partnership nata con il preciso obiettivo di arrivare a creare un sistema internazionale che possa permettere anche ad una micro azienda di un paesino della Sardegna di operare facilmente con aziende estere su mercati internazionali - spiega Marco Gschwentner co-fondatore di iBarter - Il nostro obiettivo è quello di dare la possibilità a tutte le aziende di effettuare operazioni con la nostra moneta complementare - iBcredit - sia a livello locale, sia a livello internazionale per generare nuove opportunità di business». In sostanza le due aziende mettono in comunicazione le loro reti commerciali per accogliere le richieste dall'estero accettando transazioni con valute virtuali diverse. Il fattore cambio, principale problema del baratto internazionale, viene risolto inserendo una precisa conversione dei crediti utilizzando come base il valore reale della moneta corrente.

Gli obiettivi del baratto internazionale

Aggiunge Nelson Liem, Ceo di eXmerce: «L'unità di intenti è volta a rafforzare i rapporti commerciali tra i due Paesi attraverso l'utilizzo del meccanismo del baratto. Senza dover fare ricorso a crediti bancari, ma semplicemente offrendo le proprie merci o i propri servizi, è possibile incrementare gli scambi tra Canada e Italia, dando nuova linfa ad una tendenza che ha visto una decisa crescita negli ultimi anni». L'obiettivo della società di scambio made in Italy è quello di sancire sempre più partnership internazionali per espandere le proprie reti commerciali anche all'estero, con il fine ultimo, di creare un mercato virtuale che possa definitivamente superare le barriere nazionali per tutte le imprese locali.

Come funziona iBarter

iBarter è la prima piattaforma italiana per il baratto multilaterale online, nata nel 2010 con lo scopo di promuovere lo scambio di beni e servizi tra società e privati (solo liberi professionisti) attraverso la moneta virtuale "iBcredit", che corrisponde al valore di 1 euro. Il circuito si prefigge l'importante obiettivo di sopperire alla mancanza di liquidità delle aziende evitando in questo modo il ricorso al credito bancario, e offre, inoltre, la possibilità di creare una rete di contatti all'interno della piattaforma, una sorta di "piazza virtuale", che favorisce l'acquisizione di nuovi clienti e l'aumento del fatturato facilitando lo scambio di beni e servizi tra le imprese. I dati ufficiali rilasciati da iBarter parlano di oltre 2500 transazioni effettuate negli ultimi 5 anni, con un importo variabile dai 100 ai 3000 crediti, per un controvalore totale di circa 3 milioni di euro.